1.1. 24 CONTHINOSE



# Il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

# DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

# IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 25 novembre 1971, n. 1041 recante "Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge 21 dicembre 1978, n. 845 recante "Legge quadro in materia di formazione professionale";

**VISTO** il Decreto Legge 20 maggio 1993, n. 148 convertito con modificazioni dalla Legge 19 luglio 1993, n. 236 recante "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";

VISTA la Legge 24 giugno 1997, n. 196 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione" e in particolare l'art. 16;

VISTO il Decreto Ministeriale 8 aprile 1998 recante disposizioni concernenti i contenuti formativi delle attività di formazione degli apprendisti e in particolare l'art. 6;

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n. 144 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", ed in particolare l'art. 68 relativo all'obbligo di frequenza di attività formative;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 2000, n. 257 e in particolare l'art. 9 sulle modalità di finanziamento delle attività formative fino al diciottesimo anno di età;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)" e in particolare l'art. 118 comma 16;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTA la Legge 14 febbraio 2003, n. 30 recante "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";

VISTO il Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003,n. 53" e successive modifiche e integrazioni:

VISTA la Legge 28 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" e in particolare l'art. 2 comma 518;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", e in particolare l'art. 23;

VISTA la Legge 22 dicembre 2008, n. 203, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)" e in particolare l'art. 2 comma 36;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 4/CONT/I/2009 del 8 maggio 2009, recante il bilancio di previsione per l'Esercizio finanziario 2009 del Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'art. 9 della Legge 236 del 19 luglio 1993;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 143/CONT/II/08 del 10 novembre 2008 che destina per l'annualità 2008 euro 80.000.000,00 al finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato previste dalla normativa vigente, prevedendo il trasferimento, a titolo di anticipo, del 50% dell'ammontare complessivo per l'annualità 2008;

VISTA la nota n. 395/09/coord del 18 febbraio 2009 della IX Commissione Istruzione, Lavoro. Innovazione e Ricerca, con la quale si chiede la ripartizione delle risorse fra le Regioni e le Province Autonome di Bolzano e Trento, calcolate per il 30% sulla base degli apprendisti formati e per il 70% sulla base degli apprendisti occupati;

RITENUTO di dover procedere alla ripartizione fra le Regioni e le Province Autonome di Bolzano e Trento delle risorse complessive per l'annualità 2008 e al trasferimento, a titolo di saldo, del restante 50% delle risorse medesime;

PREMESSO tutto quanto sopra,

#### **DECRETA**

### Articolo 1

1. L'ammontare complessivo delle risorse di cui al comma 1 dell' art. 1 del D.D. n. 143/CONT/II/08 del 10/11/08 è ripartito fra le Regioni e le Province Autonome di Bolzano e Trento, per il 70% in base al numero degli apprendisti occupati in ciascun territorio e per il restante 30% secondo quote proporzionali al numero degli apprendisti formati nell'anno 2007, come risulta dai dati di monitoraggio regionale, prevedendo un limite minimo di 412.800,00 euro per ciascuna Regione. Le risorse ripartite per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono riportate nella tabella 1, sulla base dei dati riportati in tabella 2:

Tabella 1: RIPARTIZIONE TOTALE DELLE RISORSE

REGIONI	RIPARTIZIONE (a)	RIPARTIZIONE (b)	TOTALE (*)
Piemonte	4.709.534.70	4.632.849,68	9.342.384,00
Valle d'Aosta	sotto soglia	sotto soglia	412.800,00
Lombardia	10.417.016.50	3.733.171,56	14.150.188,00

REGIONI	RIPARTIZIONE (a)	RIPARTIZIONE (b)	TOTALE (*)
Prov. Aut. di Bolzano	418.111,49	829.937,13	1.248.049,00
Prov. Aut. di Trento	650.159,54	493.789,41	1.143.949,00
Veneto	6.769.342,07	1.763.616,39	8.532.958,00
Friuli Venezia Giulia	1.119.614,77	1.762.070,89	2.881.686,00
Liguria	1.662.419,22	692.193,84	2.354.613.00
Emilia Romagna	5.286.525,09	6.073.068,79	11.359.594,00
Toscana	4.839.774,06	1.547.825,01	6.387.599,00
Umbria	1.463.649,51	215.018,63	1.678.668,00
Marche	2.517.002,90	1.112.571,67	3.629.575,00
Lazio	5.182.807,57	57.956,50	5.240.764,00
Abruzzo	1.135.728,11	213.666,31	1.349.394,00
Molise	sotto soglia	sotto soglia	412.800,00
Campania	2.008.607,69	205.745,59	2.214.353,00
Puglia	2.852.638,83	215.598,19	3.068.237,00
Basilicata	sotto soglia	sotto soglia	412.800,00
Calabria	721.081,32	Rapporto mancante	721.081,00
Sicilia	2.379.704,50	Rapporto mancante	2.379.705,00.
Sardegna	999.402,13	79.400,41	1.078.803,00
TOTALE	55.133.120,00	23.628.480,00	80.000.000,00

Legenda:

(a) Quota ripartita sulla base dei dati INPS sugli apprendisti occupati
(b) Quota ripartita sulla base della quota apprendisti formati/occupati x apprendisti formati
(\*) Risorse arrotondate all'unità di euro
Rapporto mancante = Dati non pervenuti

Tabella 2 : DATI APPRENDISTI

REGIONI	APPRENDISTI OCCUPATI (c)	APPRENDISTI FORMATI (d) 23.981	
Piemonte	54.485		
Valle d'Aosta	1.778	798	
Lombardia	120.515	19.324	
Prov. Aut. di Bolzano	4.837	4.296	
Prov. Aut. di Trento	7.522	2.556	
Veneto	78.315	9.129	
Friuli Venezia Giulia	12.953	9.121	
Liguria	19.233	3.583	
Emilia Romagna	61.160	31.436	
Toscana	55.992	8.012	
Umbria	16.933	1.113	
Marche	29.119	5.759	
Lazio	59.960	300	
Abruzzo	13.139	1.106	
Molise	1.889	739	
Campania	23.238	1.065	
Puglia	33.002	1.116	
Basilicata	3.086	417	



REGIONI	APPRENDISTI OCCUPATI (c)	APPRENDISTI FORMATI (d)	
Calabria	8.342	DNP	
Sicilia	27.531	DNP	
Sardegna	11.562	411	
TOTALE	644.591	124.262	

Legenda:

(c) dati fonte INPS (media occupati gennaio-dicembre 2008)

(d) dati monitoraggio regionale

DNP = Dati non pervenuti

## Articolo 2

1. Per il trasferimento del saldo delle risorse per l'annualità 2008 vengono impegnati, al netto dell'anticipo di cui al Decreto Direttoriale n. 143/CONT/II/08 del 10 novembre 2008, ulteriori euro 40.000.000,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell' apprendistato previste dalla normativa vigente anche se svolte oltre il compimento del diciottesimo anno di età. A fronte della ripartizione delle risorse di cui all'articolo precedente, le risorse da assegnare a saldo sono riportate nella tabella 3:

Tabella 3: RISORSE A SALDO

REGIONI	TOTALE TAB. 1	ANTICIPO D.D. 143/08	SALDO	
	A	В	A-B	
Piemonte	9.342.384,00	3.177.658,00	6.164.726,00	
Valle d'Aosta	412.800,00	121.271,00	291.529,00	
Lombardia	14.150.188,00	7.389.311,00	6.760.877,00	
Prov. Aut. di Bolzano	1.248.049,00	302.343,00	945.706,00	
Prov. Aut. di Trento	1.143.949,00	532.776,00	611.173,00	
Veneto	8.532.958,00	4.740.478,00	3.792.480,00	
Friuli Venezia Giulia	2.881.686,00	841.749,00	2.039.937,00	
Liguria	2.354.613,00	1.182.832,00	1.171.781.00	
Emilia Romagna	11.359.594,00	3.758.056,00	7.601.538,0	
Toscana	6,387.599,00	3.350.377,00	3.037.222,00	
Umbria	1.678.668,00	1.006.242,00	672.426,00	
Marche	3.629.575,00	1.806.189,00	1.823.386,00	
Lazio	5.240.764,00	3.641.363,00	1.599.401.00	
Abruzzo	1.349.394,00	883.716,00	465.678.00	
Molise	412.800,00	125.775,00	287.025,00	
Campania	2.214.353,00	1.491.018.00	723.335,00	
Puglia	3.068.237,00	2.261.593,00	806.644,00	
Basilicata	412.800,00	212.765,00	200.035.00	
Calabria	721.081.00	508.107,00	212.974.00	
Sicilia	2.379.705,00	1.815.037.00	564.668.00	
Sardegna	1.078.803,00	851.344.00	227.459.00	
TOTALE	80.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	

2. L'onere di cui al precedente comma fa carico al capitolo 7022 del Bilancio di previsione per l'Esercizio 2009 del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'art. 9 della legge n. 236 del 1993, provenienti dal Fondo per

- l'occupazione, di cui al Decreto Legge 20 maggio 1993 n. 148 convertito con modificazioni con la Legge 19 luglio 1993, n. 236.
- **4.** Una quota fino al 10% del totale delle risorse di cui alla tabella 1 può essere utilizzata per il finanziamento di azioni di sistema e di accompagnamento collegate all'attività formativa. Con le risorse di cui al presente decreto non è rimborsabile la retribuzione degli apprendisti.

#### Articolo 3

- 1. A partire dal giorno successivo alla data del presente decreto e previa trasmissione di copia dello stesso alle Amministrazioni interessate, il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali procede al trasferimento delle risorse a saldo riportate nella tabella 3.
- 2. Entro 12 mesi dalla data del presente decreto, le Regioni e le Province Autonome comunicano al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali estremi e importi degli impegni assunti con atti amministrativi giuridicamente vincolanti riferiti alle risorse trasferite.
- **3.** Le risorse non utilizzate potranno essere reimpiegate sulla base di criteri da stabilire d'intesa con il Coordinamento delle Regioni e delle Province Autonome.

4

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Matilde MANCINI